

<p>Distretto di TRENTO Tribunale di TRENTO Sezione Penale</p>

1.SCOPO DEL DOCUMENTO

Nel rispetto della Circolare CSM, il documento deve riportare nel dettaglio i Criteri di sostituzione, Criteri di assegnazione degli affari e di Formazione dei Collegi, applicati all'interno della sezione.

2. CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

La Sezione è presieduta dal Presidente di Sezione dott. Serao che viene incaricato del coordinamento organizzativo di tutta l'attività penalistica dibattimentale; ne fanno parte i giudici Mancini, Tamburrino e Farhat. Fanno parte della Sezione, per funzioni determinate i giudici della Sezione civile dott. Avolio, dott. Flaim, dott.ssa Fermanelli, dott. Morandini e dott.ssa De Tommaso (per il Tribunale del Riesame).

I collegi, presieduti dal Presidente di Sezione, hanno le seguenti composizioni settimanali a rotazione:

collegio A: Serao – Mancini - Farhat

collegio B: Serao – Tamburrino – Mancini

collegio C: Serao – Tamburrino - Farhat

I processi già incardinati con compimento d'attività istruttoria proseguiranno nella composizione originaria (salvo consenso delle parti all'istruttoria già espletata in diversa composizione).

Attività d'udienza.

Il dibattimento in composizione collegiale viene fissato, come prima udienza, il primo e terzo giovedì del mese, con eventuale prosecuzione nei medesimi o negli altri giovedì. Le misure di prevenzione verranno trattate ogni giovedì ad ore 09.00, per la trattazione dei procedimenti in lingua tedesca un componente del collegio sarà sostituito dal dott. Flaim.

L'udienza viene identificata dal Gup nella prima udienza utile, compatibile con i tempi dell'eventuale notifica del provvedimento che dispone il giudizio.

<p>TRIBUNALE DEL RIESAME E DELL'APPELLO SULLE MISURE CAUTELARI IN MATERIA PENALE E INCIDENTI DI ESECUZIONE</p>
--

Coordinamento e composizione

Il settore è coordinato sotto il profilo organizzativo dal Presidente di sezione Serao. Vi sono assegnati il Presidente del Tribunale dott. Avolio ed i giudici Flaim, De Tommaso, Fermanelli, Morandini, Tamburrino, Mancini e Farhat.

Udienze.

Le udienze sono fissate il martedì e il venerdì. Gli appelli vengono trattati il martedì i riesami, vengono trattati normalmente il martedì; oppure il venerdì qualora non sia possibile fissandolo nella giornata di martedì; rispettare i termini perentori di legge. Per la composizione dei collegi si rinvia al punto specifico *infra*

Esecuzioni

I procedimenti in materia di esecuzione sono assegnati alla dott.ssa Farhat; in caso di impedimento, incompatibilità o assenza, sono assegnati al dott. Serao.

Per le esecuzioni a composizione collegiale, il fascicolo è assegnato al collegio A (nella composizione Serao –Farhat- Mancini) o B (nella composizione Serao - Mancini - Tamburrino), secondo il periodo di riferimento, con relatore Mancini e Tamburrino.

Le riunioni di cui all'art. 47 quater O.G. sono tenute con cadenza bimestrale, con possibilità di tenere riunioni unitarie ove ricorrano questioni di interesse comune. Le riunioni vengono indette dal Presidente della sezione penale che provvede poi alla formazione dell'ordine del giorno definitivo ed all'individuazione dei giudici relatori sulle singole tematiche.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

I processi monocratici, indipendentemente dall'oggetto del giudizio, sono assegnati ai dott.ri Serao, Tamburrino, Mancini e Farhat a rotazione, in ordine di anzianità decrescente. La prima udienza sarà tenuta nei giorni di seguito indicati.

Dibattimenti a citazione diretta.

Vengono trattati tutti i lunedì a rotazione in ordine di anzianità decrescente) e nei primi tre venerdì di ciascun mese (a rotazione in ordine di anzianità decrescente).

Opposizioni a decreto penale

Vengono trattate ogni 4° venerdì di ogni mese innanzi al dr. Serao e le successive a rotazione in ordine di anzianità decrescente.

Altri giudizi.

I dibattimenti che provengono dall'udienza preliminare, o in rito immediato, o di appello

avverso sentenza del Giudice di Pace, o da rinvio dalla Corte di Cassazione, od ancora da considerarsi urgenti (perché con detenuti, o con termine di prescrizione ordinaria del reato a distanza inferiore ad un anno), vengono trattati tutti i mercoledì innanzi al dr. Serao e le successive a rotazione (ripartendo dal Presidente di sezione dott. Serao e poi proseguendo in ordine di anzianità decrescente)

Udienza filtro

In applicazione della prassi della cd. udienza filtro, in sede d'esame della lista testi ex art. 468 c.p.p. il giudice non autorizzerà l'escussione dei testimoni per la prima udienza, ma provvederà in udienza per quella successiva, salvo che per la natura della causa o che per la data del commesso reato esistano ragioni di maggiore celerità di trattazione.

Rinvii o prosecuzioni dibattimentali.

Saranno disposti ogni martedì, a rotazione in ordine di anzianità decrescente, oltre alla possibilità di utilizzare le giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 in coincidenza di udienze già assegnate al magistrato. Nell'identificazione concreta della giornata di udienza da dedicare alla prosecuzione del dibattimento, il giudice terrà conto di ogni esigenza processuale manifestata dalle parti, con privilegiata attenzione alle indicazioni che saranno formulate dal Pubblico Ministero di udienza, al fine di favorire il permanere nella medesima persona fisica chiamata a sostenere l'accusa.

Direttissime.

Il giudizio direttissimo è assegnato al giudice che ha udienza nel giorno fissato per la trattazione. Per le direttissime nella giornata di sabato è fissata una turnazione con prima udienza di reperibilità del dott. Serao e le successive a rotazione in ordine di anzianità decrescente.

Procedimenti ex art. 410 *bis* CPP

I procedimenti vengono assegnati a rotazione, in ragione della data di iscrizione a ruolo, a tutti i componenti nella sezione penale, partendo dal Giudice di minore anzianità di servizio.

Festività.

Costituisce criterio ordinario, nelle assegnazioni a rotazione, che qualora il giorno d'udienza coincida con un giorno festivo, al giudice si attribuirà l'udienza del medesimo giorno della successiva settimana (ad esempio non potendosi tenere l'udienza del Lunedì dell'Angelo, il magistrato cui sarebbe spettata a turnazione detta udienza diviene assegnatario dell'udienza del lunedì successivo).

Codice Rosso

Posto che la sezione penale è costituita da un numero molto limitato di giudici, i procedimenti di cui alla legge 19 luglio 2019, n. 69 (c.d. “codice rosso”) verranno trattati con la massima urgenza ed assegnati a tutti i componenti della sezione penale in ragione della loro presenza in udienza.

Misure di prevenzione

L’assegnazione ai collegi avviene sulla base dell’ultima cifra del numero di ruolo con i seguenti criteri:

collegio A: Serao – Mancini – Farhat n. 1, 2 e 3

collegio B: Serao – Tamburrino – Mancini n. 4, 5 e 6

collegio C: Serao – Tamburrino – Farhat n. 7, 8, 9 e 0

* * *

Il ruolo di udienza viene disposto secondo ragionevole criterio quali-quantitativo e trimestralmente, con delega al Presidente di Sezione di ogni potere ex art. 132 cap. disp. att. cpp.

TRIBUNALE DEL RIESAME

Ne fanno parte il Presidente del Tribunale dott. Avolio e quali componenti i dott.ri Flaim, De Tommaso, Fermanelli, Morandini, Tamburrino, Mancini e Farhat.

Assegnazione degli affari.

La ripartizione degli affari avviene secondo i seguenti criteri:

a) per ciascuna indagine con pluralità di indagati (DDA ex 74 L.S., art. 416 c.p., provvedimenti seriali, etc.) il presidente assegna ai magistrati *a latere* (nella misura di uno a due) i procedimenti riguardanti i singoli indagati, avendo cura di designare per ciascuna indagine, nell’ordine di pervenimento in cancelleria, uno solo dei giudici *a latere*, ad iniziare dal più giovane, designando per la successiva indagine l’altro giudice *a latere* nella medesima proporzione di uno a due;

b) i fascicoli relativi a posizioni “autonome” sono assegnati a rotazione per anzianità, partendo dal più giovane, tenuto eventualmente conto del peso costituito dalla contemporanea assegnazione di più fascicoli per procedimenti per reati associativi e seriali;

c) gli appelli, se non collegati a precedenti riesami, sono assegnati a rotazione per anzianità, partendo dal più giovane;

d) gli appelli che seguono a precedenti riesami vengono assegnati allo stesso relatore del riesame;

e) i rinvii dalla Cassazione vengono assegnati allo stesso relatore del procedimento oggetto di rinvio;

f) i procedimenti di riesame o di appello di misure reali sono assegnati a turno per anzianità, partendo dal più giovane, con la precisazione che l’assegnatario del primo procedimento, in caso di “serialità”, risulterà assegnatario anche dei successivi;

g) i riesami relativi alle misure reali collegate a precedenti procedimenti di riesame per misure personali sono assegnati al relatore della misura personale.

h) i procedimenti previsti dal Codice delle leggi antimafia (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159). Per la trattazione dei procedimenti in lingua tedesca un componente del collegio sarà sostituito a rotazione dal dott. Emilio Schonsberg e dal dott. Ivan Perathoner del Tribunale di Bolzano.

I collegi hanno le seguenti composizioni settimanali, a rotazione:

- A) Presidente, Mancini, Farhat
- B) Presidente, Morandini, Farhat
- C) Presidente, Morandini, Mancini
- D) Fermanelli, De Tommaso, Tamburrino
- E) Flaim, De Tommaso e Tamburrino;

Alla suddetta rotazione si applicano le seguenti condizioni:

- il secondo martedì di ogni mese in cui vi è collegio presieduto dal dott. Flaim, la dott.ssa Fermanelli sostituisce il dott. Flaim;
- il secondo martedì di ogni mese in cui vi è collegio presieduto dal dott. Avolio, il dott. Morandini sostituisce la dott.ssa Farhat;
- a mesi alterni, a partire dal mese di marzo 2020, il primo martedì in cui vi è collegio presieduto dal dott. Avolio, il dott. Morandini sostituisce la dott.ssa Mancini.

4.CRITERI DI SOSTITUZIONE

SEZIONE PENALE

In caso d'incompatibilità, assenza o impedimento del Presidente subentrerà gradatamente, il giudice più anziano.

In caso d'incompatibilità degli altri componenti della sezione penale, ciascun giudice ha come suo supplente il componente immediatamente meno anziano della sezione penale; il meno anziano è sostituito dal Presidente di sezione

Dunque le supplenze per assenza, impedimento o incompatibilità di un giudice sono regolate dal criterio che ciascun giudice identifica il suo primo supplente in quello immediatamente meno anziano; il Presidente di sezione sostituisce a sua volta il supplente del meno anziano secondo il seguente ordine:

Titolare	Supplente
Serao	Tamburrino

Tamburrino	Mancini
Mancini	Farhat
Farhat	Serao

In caso d'incompatibilità o assenza di tutti i giudici della Sezione penale, saranno supplenti i giudici assegnati alla sezione civile, partendo dal meno anziano e proseguendo in ordine di anzianità crescente.

In caso di ulteriore assenza o incompatibilità, per la composizione del collegio subentrano i giudici assegnati alla sezione civile, partendo per la prima sostituzione dal meno anziano e proseguendo, per le volte successive, in ordine di anzianità crescente (al fine di evitare che la supplenza, ove richiesta, sia espletata sempre dal medesimo giudice della Sezione civile), con esclusione del dr. Flaim, atteso il carico di lavoro di quest'ultimo.

TRIBUNALE DEL RIESAME

In caso d'incompatibilità o assenza saranno supplenti i giudici, partendo per la prima sostituzione dal meno anziano e proseguendo, per le volte successive, in ordine di anzianità crescente (al fine di evitare che la supplenza, ove richiesta, sia espletata sempre dal medesimo giudice). Il Presidente sostituirà la dott.ssa Fermanelli, il dott. Flaim sostituirà il Presidente e la dott.ssa Fermanelli sostituirà il dott. Flaim.

Per l'attività di coordinamento e di assegnazione, in caso di assenza o incompatibilità del dr. Presidente di Sezione le funzioni saranno svolte dal dott. Avolio e dal dott. Flaim.

* * *

Sintesi degli affari assegnati.

dott. AVOLIO Presidente del Collegio A, B e C del Tribunale del Riesame;

dott. SERAO presidente della Sezione penale; presidente del Collegio A, B e C e della Corte d'assise; giudice monocratico; supplente giudice dell'esecuzione;

dott. FLAIM: (giudice del lavoro): Presidente del Collegio Edel Tribunale del Riesame;

dott. TAMBURRINO: componente del collegio B e C; giudice monocratico; componente del collegio D e Edel Tribunale del Riesame.

dott.ssa FARHAT: componente del collegio A e C; giudice monocratico; componente del collegio A e B del Tribunale del Riesame; giudice dell'esecuzione;

dott.ssa MANCINI: componente dei collegi A e B; giudice monocratico; componente del collegio A e C del Tribunale del Riesame;

dott.ssa DE TOMMASO: componente dei collegi D e Edel Tribunale del Riesame;

dott.sa FERMANELLI: Presidente del Collegio D del Tribunale del Riesame;

dott. MORANDINI: componente del collegio B e C del Tribunale del Riesame.

schema riassuntivo delle udienze penali

ogni lunedì	citazioni dirette
ogni martedì	prosecuzioni istruttorie
ogni martedì	Tribunale del riesame
ogni mercoledì	processi da GUP
1° e 3° giovedì	collegio – prima udienza ed eventuali prosecuzioni
2° e 4° giovedì	collegio – prosecuzioni istruttorie
tutti i venerdì (salvo il 4°)	citazioni dirette
4° venerdì	opposizioni decreto penale
ogni venerdì	Tribunale del riesame
ogni giovedì	collegio – misure di prevenzione

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA
UFFICIO PER IL PROCESSO**

L'Ufficio per il processo è stato istituito con decreto del Presidente n. 80 del 13/12/2016, sentito il dirigente amministrativo, con le seguenti caratteristiche:

Risorse destinate, concrete modalità di utilizzo e collocazione presso le cancelleria presso della sezione unica civile:

Giudici Onorari di Pace: espletano su delega dei singoli magistrati buona parte delle attività istruttorie. Attualmente nessun giudice onorario è assegnato alla sezione penale.

Soggetti che svolgono la formazione professionale di cui all'art. 73 del D.L. n. 69/2013:

- assistono il magistrato in udienza e verbalizzano in udienza
- interfacciano magistrato e cancelleria
- collaborano all'attività giudiziaria del magistrato
- collaborano alla formazione degli atti del giudice
- predispongono le relazioni in materia di lavoro giudiziario per il magistrato
- curano le informazioni sui sistemi informativi

Soggetti di cui all'art. 50, comma, 1 bis del D.L. n. 90/2014:

- collaborano con i cancellieri nell'attività di cancelleria
- predispongono i fascicoli per le udienze
- effettuano le notifiche e le comunicazioni
- curano l'aggiornamento del SICID e SIECIC e l'inserimento dei dati nel sistema informativo post udienza

Attualmente nessun soggetto di cui all'art. 50, comma 1 bis del D.L. 90/2014 è assegnato alla sezione penale.

Personale applicato dalla Provincia Autonoma di Trento

- attività di fotocopiatura atti anche per l'utenza;
- cura degli archivi cartacei
- movimentazione dei fascicoli per le udienze
- movimentazione dei fascicoli per le cancellerie
- attività di inserimento atti nei fascicoli.

Tirocinanti laureandi

- collaborano con i cancellieri nell'attività di cancelleria
- predispongono i fascicoli per le udienze
- effettuano le notifiche e le comunicazioni
- curano l'aggiornamento del SICID e SIECIC e l'inserimento dei dati nel sistema informativo post udienza

Obiettivi dell'Ufficio del Processo:

La struttura ha l'obiettivo di contribuire alla realizzazione degli obiettivi prioritari del Tribunale di Trento che sono:

- raggiungere una performance annuale pari al 100%;
- rispettare i tempi di ragionevole durata del processo;
- raggiungere la produttività giurisdizionale pari al 100%;
- garantire lo smaltimento dei processi entro i termini di durata che sono pari a ventiquattro mesi;
- smaltimento dei procedimenti pendenti ultratriennali.

Criteria di distribuzione degli affari tra le sezioni di diverso settore- documento per Ufficio Giudiziario

L'attività di coordinamento e controllo della struttura organizzativa viene assegnata al Presidente di sezione dott. Giuseppe Serao.